



Automobile Club Napoli

NOTA INTEGRATIVA al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI	15
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE	20
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	22
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	23
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	23
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	24
2.6 DEBITI	24
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	28
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	29
2.7 CONTI D'ORDINE	30
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	30
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	30
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	30
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	31
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	32
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	34
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	35
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	36
3.1.7 IMPOSTE.....	36
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	37
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	37
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	37
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	38
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	38
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	39
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	40

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Napoli fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 dell'Automobile Club Napoli, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Decreto Legislativo 91/2011 ed il decreto MEF del 27/03/2013 prevedono, inoltre, la redazione dei seguenti documenti contabili:

- rendiconto finanziario;
- conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa).

Il rendiconto finanziario è riportato nella relazione del Presidente sulla gestione, mentre il bilancio di cassa è allegato al bilancio di esercizio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al bilancio d'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2015.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Napoli deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1,

lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota Prot. DSCT0009363 P-2.70.4.6 del 24 giugno 2010.

La nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del bilancio.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Napoli non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Napoli per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	=	€	37.050,83
totale attività	=	€	6.869.776,87
totale passività	=	€	4.201.285,25
patrimonio netto	=	€	2.668.491,62

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro

residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Software	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2012		
	Costo di acquisto	Risultazioni di legge registrati di valore	Ammortamenti	Strutture	Acquisizioni	Spezzamenti da una ad altra voce	Alienazioni / cessioni	Risultazioni di legge registrati di valore	Ammortamenti	Strutture		Plus/minusvalenze	Utilizzo fondi / altri
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
01 Costi di impianto e di ampliamento:													
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:													
03 Diritti brevetti, pat. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:													
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:													
05 Acquisti:													
06 Immobilizzazioni in corso ed acquisite:													
07 Altri:													
Subtotali	963,33		884,33		79,00	158,00			115,90				126,40
Totale	963,33		884,33		79,00	158,00			115,90				126,40


AUTOMOBILE CLUB NAPOLI
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALI
 (LA DIREZIONE)



2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Immobili	3%	3%
Mobili e arredi	12%	12%
Impianti	15%	15%
Impianti < 516,46	100%	100%
Attrezzature < 516,46	100%	100%
Macchine elettroniche	20%	20%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2015 è stata calcolata al 50% di quella normale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti esercizi dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.15
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Evolutioni		Acquisizioni	Spontaneamente (o da una ad altra voce)	Allocazioni / storni	Evolutioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Evolutioni	Plusvalenze / minusvalenze	
01 Terreni e fabbricati:	446.292,11	1.329.061,00	1.177.475,18		587.877,93				52.873,26				545.004,67

02 Impianti e macchinari	446.292,11	1.329.061,00	1.177.475,18		587.877,93				52.873,26				545.004,67

03 Altre attrezzature	147.737,57		139.205,77		8.531,80				3.647,40				4.884,40

Totale voce	347.737,57		139.205,77		8.531,80				3.647,40				4.884,40

Totale voce	242,00		242,00										

04 Altri beni:	407.191,53		381.200,76		15.990,77				6.076,19				10.266,08

Totale voce	407.191,53		381.200,76		15.990,77				6.076,19				10.266,08

Totale voce													

Totale	1.001.483,21	1.329.061,00	1.708.133,71		622.400,50				62.596,85				860.185,15

Nel corso dell'anno si è proceduto all'acquisto di una stampante, di due telefoni di rete fissa e di tre bandiere per esterno.


 AUTOMOBILE CLUB NAPOLI
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 (LA DIFESA)

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

L'Automobile Club Napoli non detiene partecipazioni non qualificate.



CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c. verso controllati									
...									
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d. verso altri									
Fondo pensione lavoratori dipendenti	8.203,61								8.203,61
Totale voce	8.203,61	-	-	-	-	-	-	-	8.203,61


AUTOMOBILE CLUB NAPOLI
 FIRMA CONFORME ALL'ORIGINALE
 (LA DIREZIONE)



ALTRI TITOLI

L'Automobile Club Napoli non detiene altri titoli e non ha effettuato altri investimenti in quanto gode di un interesse bancario, riconosciuto dal proprio Istituto Tesoriere, superiore a quello praticato dai Titoli di Stato.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
02 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati:				
04 Prodotti finiti e merci:				
Materiale cartografico	1.358,94			1.358,94
Oggetti promozionali	124.487,40		33.037,40	91.450,00
Cancelleria	8.115,33	1.583,63		9.698,96
Totale voce	133.961,67	1.583,63	33.037,40	102.507,90

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti	1.968.475,24		42.478,82	442.519,86		64.040,00		6.100,00	2.298.376,28
Totale crediti netti	1.968.475,24	0,00	42.478,82	442.519,86	0,00	64.040,00	0,00	6.100,00	2.298.376,28
02 verso imprese controllate:				5.356,48					5.356,48
Totale voce	0,00	0,00	0,00	5.356,48	0,00	0,00	0,00	0,00	5.356,48
03 verso imprese collegate:									0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04-bis crediti tributari:	69.248,40			23.726,60					92.975,00
Totale voce	69.248,40	0,00	0,00	23.726,60	0,00	0,00	0,00	0,00	92.975,00
04-ter imposte anticipate:	149,00					35,00			114,00
Totale voce	149,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35,00	0,00	0,00	114,00
05 verso altri:	739.403,41					236.478,15			502.925,26
Totale voce	739.403,41	0,00	0,00	0,00	0,00	236.478,15	0,00	0,00	502.925,26
Totale	2.777.276,05	0,00	42.478,82	471.602,94	0,00	300.553,15	0,00	6.100,00	2.899.747,02

Si chiarisce che l'importo di € 64.040,00 riportato nella colonna decrementi dell'esercizio si riferisce al Fondo rischi nato nel 1998 relativamente a contenzioni in atto, portato in diminuzione dei crediti verso le delegazioni.

Si analizzano di seguito le variazioni intervenute nei crediti risultanti dalla tabella precedente:

- i crediti verso i clienti presentano un saldo al 31/12/2015 di € 2.298.376,28 suddiviso fra Aci, delegazioni e clienti vari mentre nel 2014 totalizzavano 1.925.996,42. Figurano incrementati rispetto all'esercizio precedente per effetto della somma algebrica delle movimentazioni effettuate nell'anno per incrementi (corrispondenti alla emissione di fatture) e gli incassi. Il totale comprende € 434.324,09 per crediti verso Aci e clienti vari e € 1.982.027,49 per contenziosi in essere;
- il credito verso la società controllata è relativo ad una fattura emessa da incassare;
- i crediti tributari si riferiscono agli acconti Ires per € 61.468,00 e al credito Iva risultante dalla dichiarazione del 2015 per 31.507,00,;
- le imposte anticipate sono relative all'Ires;
- i crediti verso altri si riferiscono alle voci: clienti per fatture da emettere (€ 357.682,66), crediti per pignoramenti subiti su cause in corso (€ 46.731,28), tessere multifunzione (€ 1.673,28) e agli uffici tasse e soci di sede, per la differenza, relativamente agli incassi del 31 dicembre versati nel mese di gennaio 2016. Tutti gli importi di cui sopra scaturiscono da movimenti del 2015 tutti incassati alla data odierna, ad eccezione dei crediti per pignoramenti subiti.

Nei confronti del fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione dei crediti verso clienti, si precisa che nell'anno è stato operato un accantonamento di € 6.100,00 e non è stato effettuato alcun utilizzo.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	428.967,61	1.869.408,67		2.298.376,28
Totale voce	428.967,61	1.869.408,67	-	2.298.376,28
02 verso imprese controllate	5.356,48			5.356,48
Totale voce	5.356,48	-	-	5.356,48
03 verso imprese collegate				-
Totale voce	-	-	-	-
04-bis crediti tributari	92.975,00			92.975,00
Totale voce	92.975,00	-	-	92.975,00
04-ter imposte anticipate	114,00			114,00
Totale voce	114,00	-	-	114,00
05 verso altri	456.193,98	46.731,28		502.925,26
Totale voce	456.193,98	46.731,28	-	502.925,26
Totale	983.607,07	1.916.139,95	-	2.899.747,02

Nei crediti di durata oltre l'esercizio successivo, ma prima dei cinque anni, sono stati riportati quelli per i quali sono in corso vertenze legali.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

Descrizione	01 verso clienti	02 imprese controllate	03 imprese collegate	04-bis crediti tributari	04-ter imposte anticipate	05 - verso altri	Totale
Esercizio 2015							
Importo	520.798	5.356		92.975	114	502.925	1.122.169
Svalutazioni	6.100						6.100
Totale voce	514.698	5.356	0	92.975	114	502.925	1.116.089
Esercizio 2014							
Importo	527.016						527.016
Svalutazioni	0						0
Totale voce	527.016	0	0	0	0	0	527.016
Esercizio 2013							
Importo	245.453						245.453
Svalutazioni							0
Totale voce	245.453	0	0	0	0	0	245.453
Esercizio 2012							
Importo	219.188						219.188
Svalutazioni							0
Totale voce	219.188	0	0	0	0	0	219.188
Esercizio 2011							
Importo	4.797						4.797
Svalutazioni							0
Totale voce	4.797	0	0	0	0	0	4.797
Esercizio 2010							
Importo	50.259						50.259
Svalutazioni							0
Totale voce	50.259	0	0	0	0	0	50.259
Esercizi precedenti							
Importo	843.484						843.484
Svalutazioni	106.519						106.519
Totale voce	736.965	0	0	0	0	0	736.965
Totale crediti lordi	2.410.995	5.356	0	92.975	114	502.925	3.012.366
Totale svalutazioni	112.619	0	0	0	0	0	112.619
Totale valori in bilancio	2.298.376	5.356	0	92.975	114	502.925	2.899.747

I crediti relativi ai vecchi esercizi si riferiscono a cause pendenti.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Dell'esercizio					Valore in bilancio	
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni				
III Attività finanziarie												
04 Altre partecipazioni												
Aci Consult S.p.A.	1.168,56		1.168,56									-
A.R.C.S.S. in liquidazione	23.800,00		23.800,00									-
Sara Assicurazioni SpA	6.750,00											6.750,00
Totale	31.718,56	-	24.968,56	-	-	-	-	-	-	-	-	6.750,00

La partecipazione relativa alla Sara Assicurazioni di cui sopra è detenuta da svariati anni dall'Automobile Club Napoli e corrisponde allo 0,01235% del capitale sociale dell'Istituto assicurativo.

Tale partecipazione, iscritta al valore nominale, ha in realtà un valore assai superiore se rapportato al patrimonio netto della società.


 AUTOMOBILE CLUB NAPOLI
 "PIÙ COMFORT ALL'ORIGINAL"
 (AUTOPRESSIONE)



2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Depositi bancari e postali:	2.757.115,84		27.831,10	2.729.284,74
Totale voce	2.757.115,84	-	27.831,10	2.729.284,74
02 Assegni:				
Totale voce	-	-	-	-
03 Denaro e valori in cassa:	4.552,99	93.733,56		98.286,55
Totale voce	4.552,99	93.733,56	-	98.286,55
Totale	2.761.668,83	93.733,56	27.831,10	2.827.571,29

La modifica intervenuta nei depositi bancari è dovuta ai flussi finanziari dell'esercizio 2015.

I movimenti della cassa derivano dagli incassi del 31 dicembre, riversati in banca a gennaio 2016.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
I Riserve:	29.427,75	35.877,16		65.304,91
Totale voce	29.427,75	35.877,16	-	65.304,91
II Utili (perdite) portati a nuovo	2.566.135,88			2.566.135,88
III Utile (perdita) dell'esercizio	35.877,16	37.050,83	35.877,16	37.050,83
Totale	2.631.440,79	72.927,99	35.877,16	2.668.491,62

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
375.074,66	375.074,66		-

Il fondo, costituito nel 1998, si riferiva all'incertezza del recupero dei crediti vantati nei confronti di alcune delegazioni ed è stato diminuito nell'esercizio 2015 per € 311.074,66 a seguito dell'avvenuta definizione delle cause pendenti

Il residuo importo di € 64.040,00 (relativo al credito nei confronti di una delegazione per la quale è attualmente in corso il recupero del credito giudizialmente statuito) è stato portato in diminuzione dei crediti verso i clienti.

2.5 FONDO TFR

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2014	Utilizza zioni	Quota dell'eser cizio	Adeg uame nti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
117.139,49		1.796,93		118.936,42		118.936,42	

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni si specifica che nessuna garanzia reale è stata prestata.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				-
Totale voce	-	-	-	-
05 debiti verso altri finanziatori:				-
Totale voce	-	-	-	-
06 acconti:				-
Totale voce	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:	2.487.452	207.834	-	2.695.286
Totale voce	2.487.452	207.834	-	2.695.286
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				-
Totale voce	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:	9.728	-	4.734	4.994
Totale voce	9.728	-	4.734	4.994
10 debiti verso imprese collegate:				-
Totale voce	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:				-
Totale voce	-	-	-	-
12 debiti tributari:	68.432	874	-	69.306
Totale voce	68.432	874	-	69.306
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				-
Totale voce	-	-	-	-
14 altri debiti:	565.525	363.533	-	929.058
Totale voce	565.525	363.533	-	929.058
Totale	3.131.137	565.241	4.734	3.691.644

Si precisa in primis che ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto e si comunica che:

- l'incremento dei debiti verso i fornitori pari a € 207.834 netti si riferisce alla somma algebrica fra gli acquisti (fatture e note debito ricevute) ed i pagamenti effettuati nell'anno;
- i debiti iniziali verso le società controllate sono stati azzerati e l'importo risultante è relativo a debiti sorti alla fine dell'anno per una fattura da emettere;
- i debiti tributari si riferiscono alle ritenute Irpef trattenute al personale dipendente, alle ritenute d'acconto lavoratori autonomi, all'Irap ed contributi Inps e Inpdap versati con modello F24 nel mese di gennaio 2016 e all'imposta Ires di competenza dell'esercizio 2015 per € 61.525,00;
- gli altri debiti sono relativi a:

- personale per trattamento accessorio aree spettante a saldo del 2015 che verrà conteggiato e corrisposto nell'esercizio 2016 (calcolato in via presuntiva in 6 mila euro) e per saldo liquidazione da corrispondere ad un dipendente cessato dal servizio;
- depositi cauzionali € 2.500,00;
- fornitori per fatture da ricevere € 272.888,54;
- Regione Campania per tasse auto da riversare € 603.304,51;
- debiti diversi di regolamento per la differenza.

Si precisa che la maggior parte dei debiti sopra riportati è stata pagata alla data odierna.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
06 acconti:						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:	420.652	2.274.635				2.695.286
Totale voce	420.652	2.274.635	-	-	-	2.695.286
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:	4.994					4.994
Totale voce	4.994	-	-	-	-	4.994
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
12 debiti tributari:	69.306					69.306
Totale voce	69.306	-	-	-	-	69.306
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
14 altri debiti:	919.556	2.500				922.056
Totale voce	919.556	2.500	-	-	-	922.056
Totale	1.414.509	2.277.135	-	-	-	3.691.644

I debiti indicati da pagarsi oltre l'esercizio ma prima dei 5 anni successivi, si riferiscono ai debiti per i quali sono in corso azioni legali (€ 526.282), al debito consolidato verso Aci (€ 1.748.353) e a depositi cauzionali (2.500).

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2016	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debili								
04 debiti verso banche:								
05 debiti verso altri finanziatori:								
06 acconti:								
07 debiti verso fornitori:	351.250	11.125	-	643.444	1.004.226	173.760	511.481	2.695.286
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								-
09 debiti verso imprese controllate:	4.994							4.994
10 debiti verso imprese collegate:								-
11 debiti verso controllanti:								-
12 debiti tributari:	69.306							69.306
13 debiti verso Istit. di previd. e di sicurezza sociale:								-
14 altri debiti:	922.058							922.058
Totale	1.347.608	11.125	-	643.444	1.004.226	173.760	511.481	3.691.644

Si analizzano di seguito i debiti verso i fornitori:

- quelli provenienti dall'esercizio 2015 sono relativi ad operazioni correnti;
- l'importo dell'esercizio 2014 si riferisce a contenziosi in atto;
- gli importi degli esercizi 2010 – 2012 sono tutti relativi ad Aci;
- quelli degli esercizi precedenti sono relativi a cause pendenti.

I debiti verso le imprese collegate, tributari e diversi del 2015 sono relativi ad operazioni gestionali correnti.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei attivi:				
- interessi maturati su depositi		20.468,05	-	20.468,05
Totale voce	-	20.468,05	-	20.468,05
Risconti attivi:				
- Aliquote Aci	277.695,44		54.221,62	223.473,82
- Doni sociali 2016	-	24.888,00		24.888,00
- Cancelleria	-	2.413,40		2.413,40
- Imposta di registro	1.083,04			1.083,04
- Bolli auto	43,07	1,41		44,48
- Canoni	750,00		632,05	117,95
- Assicurazioni	7.201,52		654,76	6.546,76
Totale voce	286.773,07	27.302,81	55.508,43	258.567,45
Totale	286.773,07	47.770,86	55.508,43	279.035,50

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei passivi:				
Totale voce	-	-	-	-
Risconti passivi:				
- Quote sociali	485.521,33		94.816,38	390.704,95
Totale voce	485.521,33	-	94.816,38	390.704,95
Totale	485.521,33	-	94.816,38	390.704,95

2.8 CONTI D'ORDINE

Il paragrafo non viene compilato in quanto l'A.C. Napoli non ha conti d'ordine non avendo assunto né rischi, né impegni, né ricevuto beni di terzi.

Inoltre non gode di alcun diritto reale.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	103.990,61	23.038,19	80.952,42
Gestione Finanziaria	26.858,62	72.101,05	-45.242,43
Gestione Straordinaria	-28.340,07	22.355,98	-50.696,05

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Risultato Ante-imposte	102.509,16	105.318,61	-2.809,45

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.535.977,37	1.620.347,57	-84.370,20

Il decremento si riferisce alla somma algebrica fra maggiori ricavi per proventi esazione tasse circolazione (€ 37.525,45) e decrementi per quote sociali (€ 109.284,88) e proventi diversi (€12.371,07).

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'Automobile Club Napoli non ha tali rimanenze.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.053.382,57	902.353,77	151.028,80

Lo scostamento è principalmente dovuto alla somma algebrica fra:

- minori ricavi per provvigioni Sara (€ 70.056,77), proventi per penalità (€17.879,63), conguaglio positivo Iva sulle spese promiscue (€ 47.637,62);
- maggiori ricavi per insussistenze del passivo per € 289.458,38.

Si precisa ulteriormente che i proventi per penalità sono relativi a contenziosi in corso e le insussistenze del passivo per € 311.034,66 sono dovute alla diminuzione del fondo rischi diversi che, sorto nell'anno 1998 per le cause pendenti con delegazioni, è stato ridotto all'importo del credito netto verso una delegazione per la quale è attualmente in corso il recupero del credito giudizialmente statuito in quanto le altre sono state tutte definite.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
16.468,14	16.421,15	46,99

Il costo complessivo della voce è rimasto stazionario.

B7 - Per servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.328.049,72	1.052.219,73	275.829,99

Maggiori costi sono stati sostenuti per provvigioni passive istituzionali da corrispondere alle delegazioni per acquisizione soci, servizi mobilità e sicurezza stradale e spese per servizi promiscui e commerciali.

Tutti gli altri costi della voce hanno subito decrementi.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
12.233,42	14.885,68	-2.652,26

Decremento dovuto a minori spese condominiali sostenute.

B9 - Per il personale

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
48.706,98	67.166,30	-18.459,32

Diminuzione dovuta ai minori costi per il personale dipendente a seguito della cessazione dal servizio di una unità lavorativa avvenuta nel mese di marzo 2014 e alla minore spesa per stipendi e oneri personale comandato da Aci.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
68.807,45	74.168,99	-5.361,54

Fanno parte della voce:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per € 110,60;
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 62.596,85.

- accantonamento per fondo svalutazione crediti verso clienti per € 6.100,00.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
31.453,77	-1.170,97	32.624,74

Lo scostamento fra le rimanenze iniziali e finali è data dalla differenza fra le maggiori rimanenze per cancelleria e le minori rimanenze per omaggi sociali.

Le rimanenze di materiale cartografico sono rimaste uguali.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nessun accantonamento è stato effettuato dall'Automobile Club Napoli.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nessun accantonamento è stato effettuato dall'Automobile Club Napoli.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
979.649,85	1.275.972,27	-296.322,42

Anche per tale voce lo scostamento deriva dalla somma algebrica di maggiori costi sostenuti per oneri e spese bancarie e da minori costi per omaggi e articoli promozionali, aliquote sociali a favore di Aci, Iva indetraibile per pro-rata, Iva indetraibile su spese promiscue.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	1.667,03	-1.667,03

I proventi risultano azzerati nel 2015 in quanto non sono stati distribuiti dividendi dalla Sara Assicurazioni Spa.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
26.858,62	70.661,48	-43.802,86

Il ricavo è diminuito in quanto la convenzione con l'istituto bancario aggiudicatario per la banca cassiera prevede un tasso di interesse inferiore a quello del precedente istituto cassiere, come risulta dall'andamento del mercato.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	227,46	-227,46

Nell'esercizio sono stati restituiti i depositi cauzionali fruttiferi di interessi. Conseguentemente nell'esercizio nessun costo è stato sostenuto al riguardo.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

L'Automobile Club Napoli non ha registrato proventi e/o spese per tale voce.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Nessuna rivalutazione è stata effettuata.

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	12.176,61	-12.176,61

Nessuna svalutazione è stata effettuata.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	23.558,05	-23.558,05

Nessun provento straordinario è stato conseguito nell'esercizio.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
28.340,07	1.202,07	27.138,00

La voce comprende costi relativi a spese per liti ed arbitraggi per € 28.116,58 e ad esercizi precedenti per € 223,49.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito (IRES e IRAP).

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
65.458,33	69.441,45	-3.983,12

Le imposte si riferiscono all'Ires (61.525,00), Ires anticipata (114,00) e Irap (4.047,33).

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Risultato prima delle imposte	102.509	
Onere fiscale teorico (27,50%)		28.190
Totale profitti commerciali	719.341	
A detrarre costi commerciali e costi promiscui in proporzione	-736.607	
Imponibile fiscale quadro C	-17.266	
Imposte correnti sul reddito di esercizio da quadro C		
Nel calcolo per la determinazione dei costi promiscui, parzialmente deducibili, sono state prese in considerazione le seguenti differenze:		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Emolumenti agli amministratori competenza 2015 non pagati	-413	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Emolumenti amministratori esercizio 2014 pagati nell'esercizio	955	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- spese telefoniche indeducibili	-1.534	
- spese relative agli automezzi indeducibili	-206	
- interessi indeducibili		
- imposte e oneri di gestione indeducibili	-184.772	
Rendita catastale immobile sede dell'attività lavorativa	74.012	

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1	0	0	1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di Inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C - C1	2	1
B - B1	1	0
A - A3	1	0
Totale	4	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	413,20
Collegio dei Revisori dei Conti	6.154,00
Totale	6.567,20

L'importo indicato quali competenze del Consiglio Direttivo è relativo ai soli gettoni di presenza spettanti ai consiglieri, in quanto il Presidente dell'Ente ha nuovamente rinunciato al proprio compenso.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse con le società in house providing – strumentali per la realizzazione degli scopi istituzionali dell'Ente – e comunque a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	8.203,61		8.203,61
Crediti commerciali dell'attivo circolante	2.373.872,76	5.356,48	2.368.516,28
Crediti finanziari dell'attivo circolante	596.014,26		596.014,26
Totale crediti	2.978.090,63	5.356,48	2.972.734,15
Debiti commerciali	2.700.280,30	4.994,00	2.695.286,30
Debiti finanziari	998.363,58		998.363,58
Totale debiti	3.698.643,88	4.994,00	3.693.649,88
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.535.977,37	5.759,27	1.530.218,10
Altri ricavi e proventi	1.053.382,57		1.053.382,57
Totale ricavi	2.589.359,94	5.759,27	2.583.600,67
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	16.469,14		16.469,14
Costi per prestazione di servizi	1.335.049,72	1.021.570,36	313.479,36
Costi per godimento beni di terzi	12.233,42		12.233,42
Oneri diversi di gestione	979.649,85		979.649,85
Parziale dei costi	2.343.402,13	1.021.570,36	1.321.831,77
Dividendi	-		-
Interessi attivi	26.858,62		26.858,62
Totale proventi finanziari	26.858,62	-	26.858,62

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività e poi il piano obiettivi per progetti e quello per indicatori utilizzato per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 - Rapporto degli obiettivi per attività

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE COFOG	divisione	gruppo	AREA STRATEGICA	ATTIVITA' A.C. NAPOLI	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per Prestazioni di Servizi	B14) Oneri Diversi di Gestione	Totale Costi della Produzione
013 - Diritto alla mobilità	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	04.5.1	Affari economici	Trasporto	Attività Associativa	Affiliazione Nuove Delegazioni	€ 1.168,00	€ 15.735,00	€ 1.628,00	€ 18.529,00
						Azioni di mailing e phoning - iniziative Pubblicitarie e Promozionali				
						Comenzionale Nuovi Esercizi Commerciali				
						Diffusione del Servizio Bollo Siccuro				
						Promozione Vendita - Promoter				
					Assistenza Automobilistica	Incremento delle Formalità	€ 323,00	€ 8.708,00	€ 814,00	€ 9.845,00
					Tasse Automobilistiche	Incentivazione e promozione dell'attività di riscossione Tasse ed ampliamento dei servizi offerti	€ 323,00	€ 8.708,00	€ 814,00	€ 9.845,00
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	003 - Servizi ed affari generali per le Amministrazioni di competenza	01.6.1	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Promozionale e di Comunicazione	Reperire nuove pubblicità sul periodico dell'Erite Mondoauto	€ 323,00	€ 8.708,00	€ 814,00	€ 9.845,00
TOTALI							€ 2.135,00	€ 41.859,00	€ 4.070,00	€ 48.064,00

Tabella 4.4.2 - Piano Obiettivi per Progetti

Progetto A.C. NAPOLI	PRIORITA' POLITICA / MISSIONE	AREA STRATEGICA	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per Prestazione di Servizi	B14) Oneri Diversi di Gestione	Totale Costi della Produzione
Affiliazione Nuove Delegazioni	Sviluppo Attività Associativa	Attività Associativa	€ 1.166,00	€ 15.735,00	€ 1.628,00	€ 18.529,00
Azioni di mailing e phoning - Iniziative Pubblicitarie e Promozionali						
Convenzionare Nuovi Esercizi Commerciali						
Diffusione del Servizio Bollo Sicuro						
Promozione Vendita - Promoter						
Incremento delle Formalità di A.A.	Consolidamento Servizi Delegati	Assistenza Automobilistica	€ 323,00	€ 8.708,00	€ 814,00	€ 9.845,00
Incentivazione e promozione dell'attività di riscossione Tasse ed ampliamento dei servizi offerti		Tasse Automobilistiche	€ 323,00	€ 8.708,00	€ 814,00	€ 9.845,00
Reperire nuove pubblicità sul periodico dell'Ente Mondoauto	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Promozionale e di Comunicazione	€ 323,00	€ 8.708,00	€ 814,00	€ 9.845,00
TOTALI			€ 2.136,00	€ 41.859,00	€ 4.070,00	€ 48.064,00

Tabella 4.4.3 - Piano Obiettivi per Indicatori

PRIORITA' POLITICA / MISSIONE	Progetti A.C. NAPOLI	AREA STRATEGICA	INDICATORI	TARGET PREVISTO	TARGET REALIZZATO	PESO
Sviluppo Attività Associativa	Affiliazione Nuove Delegazioni	Soci	Contratti di Affiliazione Commerciale	Nr. 1500 Soci	430	28,67%
				Apertura 5 nuove delegazioni	3	60,00%
Sviluppo Attività Associativa	Azioni di mailing e phoning - Iniziative Pubblicitarie e Promozionali	Soci	Recupero Soci non rinnovanti	Nr. 600 Soci	58	9,67%
Sviluppo Attività Associativa	Convenzionare Nuovi Esercizi Commerciali	Soci	Numero Convenzioni Sottoscritte	Nr. 20 esercizi da convenzionare	1	5,00%
Sviluppo Attività Associativa	Diffusione del Servizio Bollo Sicuro	Soci	Fidelizzazione Soci	Nr. 120 Soci fidelizzati	59	49,17%
Sviluppo Attività Associativa	Promozione Vendita - Promoter	Soci	Acquisizione Nuovi Soci	Nr. 510 Nuovi Soci	0	0,00%
Servizi Delegati	Incremento delle Formalità	Assistenza Automobilistica	Numero Formalità Prodotte	Nr. 480 formalità	529	110,21%
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Reperire nuove pubblicità sul periodico dell'Ente Mondoauto	Promozionale e di Comunicazione	Nuovi Accordi Pubblicitari	10	1	10,00%
Servizi Delegati	Incentivazione e promozione dell'attività di riscossione Tasse ed ampliamento dei servizi offerti	Sviluppo Servizio Riscossione Tasse Auto	Incremento Numero di Riscossioni Effettuate	Numero Riscossioni 2014 (43.718) + 10% = 48.090	60.505	125,82%
Ottimizzazione Organizzativa	Collaborazione sinergica con le società in house per il contenimento dei costi e lo sviluppo delle attività	Organizzazione / Affidamento di Servizi	Riduzione Costi di Gestione +	Costi di Gestione 2014 - 1	-€ 14.293,82	100,00%

Si informa che l'Automobile Club Napoli nell'esercizio 2015 ha raggiunto l'obiettivo economico deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 26.03.2013, in quanto ha conseguito un margine operativo lordo positivo di € 172.798,06

In attuazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa si comunica che nell'esercizio 2015 sono stati conseguiti risparmi complessivi per € 333.839,56.

Si conferma che il Bilancio 2015, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

IL PRESIDENTE
f.to Antonio Coppola